



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE



“ Antonio Genovesi – Ilaria Alpi “

Via San Pietro n. 10/14 84014 Nocera Inferiore (SA)

tel. 081925530 fax 081926423

email : samm12000e@istruzione.it

samm12000e@pec.istruzione.it

C.F. 80023190657 - www.smsagenovesi.gov.it



PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome: “ S.M.S A. Genovesi – A Alpi”

Codice meccanografico: **SAMM12000e**

Responsabile del Piano: Dirigente Scolastico

Cognome e Nome : **Prof.ssa Ventura Maria**

Telefono: 081 925530

Email: maria.ventura1@istruzione.it

Referente del Piano

Cognome e Nome Prof.ssa D’ALESSIO Giuseppina

Telefono: 081 925530

Email: Giuseppina.dalessio2@istruzione.it

Ruolo nella scuola: Docente Funzione Strumentale all’Area POF

Comitato di Miglioramento

DIRIGENTE SCOLASTICO : **Ventura Maria**

DSGA : **Pisacane Luigi**

Collaboratori del Dirigente - Referenti Formazione Audit: **Petrosino Anna, Caso Simona**

Docente Funzione Strumentale Area 1 per l’elaborazione del POF e per la gestione della Qualità: **D’Alessio Giuseppina**

Docenti Referenti per le nuove tecnologie e Funzioni Strumentali Area 2 e 3: **Caso Gerardo, Petti Aniello,**

Docenti per la Valutazione e Certificazione delle Competenze: **Tagnesi Delizia, Rescigno Rosa**

Docente Funzione Strumentale per l’Orientamento e la Continuità: **Esposito Annabella**

Docenti Referenti per il Piano dell’Inclusione: **Califano Giuseppina**

Durata dell’intervento in mesi: 12

Periodo di realizzazione: da 01/09/2016 a 31/08/2017

Risorse destinate al piano: vedi budget

SECONDA SEZIONE

STEP 1: ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E DEI GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Gruppo di Miglioramento e dei gruppi di progetto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico in base al deliberato collegiale per il Gruppo di Miglioramento e le Funzioni Strumentali, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo. Si è privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e POF.

I docenti sono stati individuati in base ai seguenti criteri:

- Esperienza maturata nell'ambito dell'AutoValutazione di Istituto;
- Collaborazione prestata al Dirigente Scolastico;
- Attribuzione di incarico di Funzione Strumentale;
- Formazione nell'area della Valutazione e del Miglioramento con il POLO QUALITA' di Napoli;
- Attività di studio e riflessione sui dati delle prove INVALSI restituiti alla Scuola nel precedente anno scolastico;
- Collaborazione prestata nel Gruppo Operativo di Piano;
- Competenze di tipo amministrativo-contabile.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il Dirigente Scolastico, consapevole dei fattori di criticità emersi dalla compilazione del RAV, ha integrato il Gruppo di Miglioramento con altri componenti motivati e formati in possesso di idonee competenze, con l'impegno di definire il Piano di Miglioramento (PDM) tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui opera la Scuola e le linee progettuali del POF e con il DSGA della Scuola per le competenze amministrativo-contabili.

L'Autovalutazione ha avuto come diretta conseguenza una riflessione attenta sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per la definizione di un Piano di Miglioramento basato sulla riposta concreta alle priorità individuate nel RAV ed abbia quale obiettivo primario il continuo miglioramento dell'assetto didattico, gestionale ed organizzativo della nostra Scuola.

Dai risultati emersi appare necessario che la Scuola attui una progettualità tesa a migliorare i Risultati scolastici, i Risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave di cittadinanza con l'implementazione del Curricolo esistente strutturandolo sulle esigenze formative degli alunni per renderli protagonisti dei processi di apprendimento, con l'adozione di una didattica laboratoriale.

Nello schema che segue sono riportate le aree di processo e gli obiettivi individuati per singola area connessi alle priorità che sono state individuate con il numero 1 quelle relative ai punti di criticità emersi e con il numero 2 quelle relative ai punti di forza.

I progetti inseriti nel PDM sono una risposta concreta alle priorità n. 1 e, nello stesso tempo, tengono dentro una serie di elementi che si riferiscono alle priorità 2 su cui si intende lavorare non solo per mantenere alto il livello raggiunto ma anche per rafforzarlo e migliorarlo.

Tabella 2 PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Esiti degli studenti	Priorità 1	Traguardi	Percorsi per raggiungere i traguardi
	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI	Aumentare il livello di ammissione delle classi 1 ^a e 2 ^a in linea con la provincia di Salerno Aumentare il numero di alunni di diplomati con votazione	Piano Annuale dell'Inclusione Flessibilità oraria Recupero e Consolidamento Flessibilità oraria /Classi aperte Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Risultati scolastici	<p>Successo scolastico</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Equità degli esiti</p>	<p>dall'8 al 10 Mantenere la percentuale di conferma delle scuole superiori ed eventualmente aumentarla di max 3 punti percentuale</p> <p>Acquisire il rispetto delle regole condivise di collaborazione, di rispetto, del vivere civile con un percorso formativo trasversale alle discipline</p> <p>Programmare interventi individualizzati per far pervenire tutti gli alunni al conseguimento delle competenze di base disciplinari e di cittadinanza</p> <p>Programmare interventi per ridurre la varianza tra tutte le classi</p>	<p>Partecipazione a concorsi e competizioni disciplinari a carattere nazionale</p> <p>Progetti sulla legalità Progetto continuità e orientamento</p> <p>Piano Inclusione/Elaborazione di PDP per alunni BES Progetto legalità Progetto ambiente</p> <p>Criteri per la formazione delle classi Didattica laboratoriale Progetti di recupero e potenziamento delle abilità di base</p>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Elevare i risultati dei punteggi di Matematica</p> <p>Equiparare i risultati dei punteggi di Italiano e di Matematica tra tutte le classi di Istituto</p> <p>Elevare il numero degli alunni nelle fasce del 4 e 5</p>	<p>Elevare i punteggi di Matematica al livello della media d'Italia</p> <p>Eliminare il gap tra le classi per far rientrare tutte le classi nella media di scuole con background socio-economico uguale nella media dell'Italia</p> <p>Intervenire con percorsi mirati di potenziamento di Italiano e Matematica per migliorare le performances degli alunni nelle prove INVALSI</p>	<p>Progetto Invalsi Progetti di Recupero e potenziamento</p> <p>Flessibilità oraria /Classi aperte</p>
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Offrire un curriculum organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, in raccordo con le scuole primarie</p> <p>Costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della</p>	<p>Definire le competenze disciplinari del percorso formativo suddivise nei tre assi culturali (linguistico, matematico-scientifico e tecnologico)</p> <p>Elaborare una programmazione basata sulle competenze in entrata in raccordo con la scuola primaria ed in uscita con le Scuole Superiori di II° Grado</p> <p>Elaborare competenze attive di cittadinanza attiva con percorsi trasversali alle discipline e con</p>	<p>Programmazione dei Dipartimenti disciplinari per competenze</p> <p>Condivisione del percorso formativo con i docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Elaborazione di un curriculum verticale</p> <p>Intensificazione delle relazioni con i docenti di ogni ordine e grado in modo da favorire percorsi formativi che tengono conto di una gradualità verticale</p> <p>Progetto continuità e orientamento</p>

	verticalizzazione Costruire un percorso formativo che punti sull'interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa	interventi curriculari ed extracurriculari	Progetto legalità Progetto educazione ambientale Progetto di Educazione alla Salute Didattica digitalizzata
--	---	--	--

Tabella 3 Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area Di Processo	Obiettivi di Processo	Attività organizzative, didattiche e gestionali per il raggiungimento dei traguardi	
		Priorità 1	Priorità 2
Curricolo Progettazione e valutazione	Attivare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo e di quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali Educazione Permanente	Programmazione per competenze con flessibilità oraria curricolare. Progettazione extracurricolare in collaborazione con gli enti territoriali. Sviluppo della capacità di "Imparare ad imparare" con progetti interdisciplinari.	
	Migliorare la didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale	Incremento dell'utilizzo della didattica laboratoriale in classe e/o nei laboratori.	
	Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento	Flessibilità didattica. Lavoro differenziato, lavoro di gruppo. Valorizzare le eccellenze con partecipazioni a Concorsi (Kangourou, Giochi d'Autunno della Bocconi, etc)	
	Certificare le competenze	Elaborazione di descrittori comuni per tutte le discipline. Utilizzare la scheda sperimentale per la certificazione delle competenze (C.M. del 13/02/2015)	
Ambiente di apprendimento	Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze		Flessibilità didattica. Lavoro differenziato, lavoro di gruppo. Azioni di tutoraggio.
	Prevedere una didattica laboratoriale anche per classi parallele finalizzata al		Suddivisione delle classi per gruppi di

	recupero e potenziamento		livello utilizzando diversi ambienti.
	Costruire una didattica digitalizzata		Attuazione metodologie alternative utilizzando le potenzialità delle nuove tecnologie.
	Utilizzare la didattica capovolta		Costruire attività di ricerca attraverso l'utilizzo del web.
Inclusione e differenziazione	Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali. Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.	Attuazione del piano annuale d'inclusione e di quanto previsto nei PEI e nei PDP	Fare in modo che la scuola diventi uno spazio di fusione delle diversità
Continuità ed orientamento	Curare la crescita dei ragazzi nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza in un clima scolastico sereno Migliorare le attività di raccordo con le classi ponte nell'ottica di una progettazione verticale		Progettazione in rete con i Circoli Didattici del territorio Condivisione delle competenze in entrata con i Circoli Didattici ed in uscita con le Scuole Superiori del territorio
	Migliorare le attività di orientamento in entrata, mediante attività laboratoriali, manifestazioni a "tema"		Manifestazioni condivise sulle ricorrenze civili e istituzionalizzate Attività itineranti nelle classi con condivisione di momenti didattici.
	Realizzazione di progetti extra curriculari previsti nel POF con gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola		Attività di rinforzo delle scelte sulle materie caratterizzanti l'indirizzo d'Istituto.

<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Diventare polo di innovazione metodologica</p> <p>Diventare scuola del fare e del saper fare</p> <p>Creare una scuola accogliente</p> <p>Realizzare una scuola “ aperta” al territorio</p> <p>Assegnare incarichi ai docenti in funzione delle competenze certificate sia formative che professionali</p> <p>Realizzare il Piano Nazionale Scuola Digitale per la formazione dei docenti e per le attività didattiche</p> <p>Individuare indicatori di performance per la valutazione della qualità dei servizi offerti.</p>		<p>Inserimento ed implementazione delle nuove tecnologie nei processi educativi in linea con le indicazioni della Buona Scuola</p> <p>Strutturazione di un percorso formativo in linea con le Indicazioni Nazionali teso alla costruzione di una personalità armoniosa e integrale capace di operare in modo autonomo in contesti reali</p> <p>Utilizzo dell’Organico potenziato</p> <p>Piano dell’Inclusione</p> <p>Realizzare attività in risposta alle esigenze dell’utenza mediante: convenzioni con Ass.esterne ed Enti accreditati dal Miur Sede di certificazioni accreditate</p> <p>Funzionigramma di Istituto Banca dati dei docenti Progetti che mirano a sviluppare e migliorare le competenze digitali dei docenti per rendere la tecnologia uno strumento didattico</p> <p>Programma il</p>
--	---	--	--

			<p>Futuro: sviluppo del pensiero computazionale</p> <p>Progetto "Studiare con i tablet"</p> <p>Progetto "Imparare facile: LAPBOOK"</p> <p>Progetto Autovalutazione</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Attivare percorsi di autoformazione e di ricerca/azione per i docenti utilizzando le risorse interne ed esterne sulle tecnologie didattiche e/o specifiche sulle discipline di insegnamento e sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Partecipare a percorsi di formazione specifici sulle nuove figure professionali</p> <p>Partecipare ai corsi di formazione con il POLO QUALITA' di Napoli sulla Qualità della Scuola</p>	<p>Corsi di Formazione organizzati dall'I.S. in maniera autonoma e/o in rete con altre Scuole e/o organizzati dal MIUR o da altri Enti</p> <p>Corso di formazione per Animatore digitale</p> <p>Corso Formazione per docenti coordinatori di sostegno</p> <p>Partecipazione dei docenti del GAV</p>	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare modalità online di comunicazione con le famiglie.		Sito WEB Registro Elettronico Pagina FB
	Consolidare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio		Ampliamento e formalizzazione dei protocolli di intesa
	Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo		Proposte di progettazioni integrate in rete nell'ottica del "changing"

RELAZIONE TRA PIANO E PTOF

La platea su cui insiste la scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale ed una periferica limitata dai comuni confinanti di Pagani, San Valentino Torio, Sarno, e Nocera Superiore. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo, infatti vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli, pertanto il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con la dovuta attenzione la formazione dei ragazzi. Ciò nonostante alcuni si mostrano collaborativi con l'Istituzione scolastica, mentre altri demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico della

formazione e dell'integrazione dei minori. Del resto la scuola non è altro che la cassa di risonanza delle problematiche sociali e familiari in cui vivono i ragazzi.

Aspetto fondamentale della progettualità dell'Istituto, anche in base ai risultati dell'Autovalutazione, è la valorizzazione delle attività formative tese ad approfondimenti dei saperi disciplinari e trasversali, a integrazioni con altri saperi e allo sviluppo di competenze complementari a quelle acquisite nell'attività ordinaria o a livelli più avanzati.

Le regole della vita pubblica, gli strumenti dell'economia, con riferimento a quella personale e familiare, la salute e la salvaguardia dell'ambiente, le istituzioni e le loro funzioni, il lavoro, la vita culturale, il tempo libero ecc. sono alcuni degli ambiti di conoscenze e di competenze che occorrono al cittadino oggi per vivere partecipare e contribuire allo sviluppo della comunità di appartenenza.

Il Piano dell'Offerta Formativa e quindi i curricoli della scuola ricevono dalle scelte degli ambiti di sapere e di competenze indicazioni e proposte di assunzione di responsabilità per i cittadini con i relativi compiti operativi che competono a questi ultimi e che l'esperienza scolastica sviluppa nell'ambito di percorsi formativi progettati e realizzati

Destinataria del miglioramento sarà l'intera comunità scolastica che trova nella nuova formulazione del POF e della Carta dei Servizi l'espressione dell'identità dell'istituto, delle finalità che persegue, degli obiettivi che si propone e delle risorse, umane e materiali, che mette in campo per raggiungerli. I progetti inseriti nel PdM saranno parte integrante del POF e assieme agli altri progetti interni concorreranno al miglioramento della performance dell'istituto.

QUICK WINS

1. Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto;
2. Disseminazione di informazioni agli organi collegiali: Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli Classe, Consiglio Istituto;
3. Definizione di una programmazione per competenze e sulle competenze chiave di cittadinanza
4. Analisi della restituzione degli esiti delle prove invalsi
5. Realizzazione di prove simulate per classi parallele
6. Planning delle attività stampato ed esposto su cavalletto per la diffusione delle attività della scuola;
7. Organizzazione scolastica in flessibilità oraria per attività di recupero/potenziamento per classi parallele mediante l'azione dell'organico funzionale potenziato
8. Rinnovamento del sito scolastico
9. Utilizzazione fondi FESR, appena autorizzati, per implementare e migliorare le attrezzature e le dotazioni tecnologiche.

ELENCO DEI PROGETTI

Il Piano si compone dei seguenti progetti:

1. "Lavorare per l'Invalsi"
2. "Recupero e Potenziamento degli apprendimenti :Italiano, Matematica , Inglese e Francese "
3. "Messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà "
4. "Sviluppare La Professionalità del Personale Docenti"
5. "Il Bullo da Bollare" "
6. "Un salto in avanti"
7. " Tra arte e creatività"
8. "Codi....am@"
9. " Educazione alla salute e allo star bene"
- 10."Potenziamento laboratoriale : Italiano, Inglese, Attività Motorie"

1° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: **LAVORARE PER L'INVALSI**

Responsabile del Progetto:
Tutti i responsabili di Dipartimento

Livello di Priorità : **1**

Data prevista di attuazione definitiva	30/05/2017
--	------------

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

Dal rapporto di autovalutazione che ha preso in considerazione l'analisi dei risultati delle prove INVALSI è emerso che il punteggio sia di Italiano che di Matematica della scuola è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in Italiano e Matematica sono molto distanti e il gap tra le classi in entrambe le discipline è decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 nell'ambito delle due prove è notevolmente superiore alla media nazionale.

Inoltre, avendo rilevato che la maggiore criticità per l'Italiano è venuta fuori nelle risposte date rispetto alla comprensione dei testi espositivi, si è condivisa la necessità che, per giungere all'adeguata acquisizione di tale competenza linguistica, è necessario che cooperino tutti i docenti, ognuno per il lessico specifico della propria disciplina, nella capacità di compiere inferenze, di leggere e di interpretare schemi, immagini, diagrammi relative al testo.

Inoltre, lo studente trova difficoltà nella comprensione e nell'analisi del testo del problema, e sebbene riescano a risolvere operazioni, trovano difficoltà nell'applicazione delle stesse per la soluzione dei problemi.

Per raggiungere un miglioramento dell'attività didattica curricolare si è stabilito di adottare una progettazione per competenze condivisa prima nei Dipartimenti, poi nel Collegio dei docenti affinché avvenga l'acquisizione di una capacità di muoversi in più contesti, capacità di organizzare le conoscenze, flessibilità di metodo, di soluzione, di strategie, ecc.

La progettazione per competenze riguarda l'aspetto cognitivo (concetti e strumenti di base di una disciplina e organizzazione di contenuti secondo corretti schemi mentali), metacognitivo (consapevolezza e controllo del proprio stile cognitivo e del proprio metodo di studio), trasversale (decidere come risolvere e affrontare problemi, curare il proprio successo formativo e relazionarsi).

L'alunno, per avere la giusta motivazione, deve sentirsi capace di trasferire le proprie competenze in situazioni nuove alla risoluzione di problemi attivando tutte le competenze in suo possesso, acquisite in contesti formali, informali e non formali.

I destinatari del progetto sono tutti i docenti e gli alunni delle classi 1°, 2° 3°.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
Progettazione nel triennio per competenza	Output	Adottare curricula per competenza per aree disciplinari	Somministrazione di prove strutturate e "a tempo" Capacità di reperire informazioni da testi espositivi . Capacità di collegare e recuperare informazioni Capacità di ricostruire il significato di un vocabolo da un contesto Capacità di lettura e analisi dei grafici Capacità di risolvere problemi di logica Rispetto delle consegne	.- Predisporre due prove comuni strutturate con quesiti atti a verificare le abilità relative agli indicatori	Ridurre il GAP esistente tra le diverse classi e discipline
	Outcome	Diffondere all'interno dell'Istituto la necessità dell'adozione della didattica per competenza nell'ottica di una cultura della qualità e dell'attenzione alle performance degli alunni	Capacità di contribuire al miglioramento della didattica	Presentare all'interno dei dipartimenti esperienze di buone pratiche	Migliorare la circolarità delle informazioni

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Analisi della situazione di partenza	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico										X	X		
Condivisione delle criticità emerse dal RAV	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico										X	X		
Progettazione per competenza	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico											X		
Condivisione nei dipartimenti	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico										X	X		
Attività didattica per competenza	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Analisi dei risultati delle prove INVALSI	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico													X
Adozione di eventuali correttivi per il nuovo anno	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Italiano e di Matematica	Termine anno scolastico													X

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico. Diretto principalmente ai docenti di italiano e matematica dell'istituto. Sarà scelto in esso un responsabile che verbalizzerà i lavori svolti, realizzando, digitalmente se possibile, le prove di verifica e le griglie di correzione. Sarebbe opportuna la stretta collaborazione, attraverso forme di contatto al di fuori degli incontri previsti, qualora non si riesca in sole due ore a formalizzare il tutto. Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.

Per elevare i punteggi di Italiano e Matematica a livello della media dell'Italia ci si dedicherà maggiormente al miglioramento delle capacità logiche; alcuni argomenti specifici delle discipline saranno semplificati e svolti nelle linee essenziali, per incrementare e ampliare le attività laboratoriali già normalmente svolte nelle ore curricolari. Il lavoro svolto in classe e quello assegnato per casa sarà modificato per adeguarlo alle linee seguite nelle prove INVALSI di cui esso conterrà alcuni quesiti e, a sorpresa nelle prove standard saranno inseriti esercizi su argomenti trattati negli anni precedenti; saranno anche assegnate prove a scansione temporale. Inoltre lavorando all'analisi degli errori si procederà a concentrare l'attenzione didattica sui nuclei evidenziati.

Si effettueranno prove di simulazione iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituare gli alunni a nuovi modelli di valutazione.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e i risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti.

2° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: **“Recupero e Potenziamento degli apprendimenti : Italiano, Matematica e Inglese- Francese**

Responsabile del Progetto : Responsabili dei
**Dipartimenti di Italiano – Matematica -
Lingua**

Livello di Priorità : **Alto**

Data prevista di attuazione definitiva	30/04/2017
--	------------

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

Dall’ analisi dei risultati del Rav che ha preso in considerazione la percentuale di alunni promossi alla classe successiva o licenziati con votazione bassa si è resa necessaria la realizzazione di un percorso stabile di recupero delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni .

Tale percorso sarà possibile in virtù della nuova organizzazione della scuola in flessibilità oraria, con il supporto degli insegnanti dell’organico funzionale potenziato a disposizione nell’orario antimeridiano e durante le ore di attività curriculare e con corsi pomeridiani di 16 ore cadauno con l’ utilizzazione dei docenti di Italiano e di Inglese dell’organico potenziato e dei docenti di Matematica interni con ore aggiuntive.

Si cercherà in tal modo di promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, favorendo la crescita delle motivazioni legate all’apprendimento, attraverso il graduale superamento delle lacune da parte degli alunni con difficoltà nell’uso delle abilità di base.

Altresì non bisogna dimenticare di valorizzare le eccellenze con attività di potenziamento che mirino al conseguimento di competenze spendibili non soltanto in vista delle Prove nazionali ma anche in competizioni extrascolastiche.

I destinatari del progetto sono :

Tutti gli alunni che necessitano di recupero delle conoscenze/abilità- Eccellenze

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Descrittori	Target atteso
Italiano: Adattamento dei contenuti disciplinari Strategie di insegnamento differenziate Attività guidate a crescente livello di difficoltà Attività di potenziamento delle abilità di base	Output	Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta Potenziamento: Comunicare con coerenza utilizzando un lessico appropriato e specifico Recupero: Comprensione di semplici testi di vario tipo Potenziamento: Comprensione analitica di testi letterari e non.	Recupero: Produzione di semplici testi orali e scritti Potenziamento: Produzione di testi corretti, dotati di coerenza e lessico appropriato Recupero: Ricavare informazioni essenziali Potenziamento: Ricavare informazioni esplicite e implicite operando inferenze.	Recupero: Aumentare il numero di alunni promossi Potenziamento: Aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10

	Outcome	Raggiungimento dei livelli essenziali /avanzati nella comprensione e produzione di testi	Comprensione e produzione di testi	Recupero: Acquisire autonomia di lavoro Potenziamento : Acquisire un metodo di lavoro produttivo	Recupero: Aumentare il numero degli alunni che vengono promossi con una votazione superiore al sei
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
Matematica Adattamento dei contenuti disciplinari Strategie di insegnamento differenziate Attività guidate a crescente livello di difficoltà Attività di potenziamento delle abilità di base	Output	Recupero / Potenziamento delle abilità di calcolo e di risoluzione dei problemi aritmetici e geometrici	Raggiungimento dei livelli essenziali/avanzati nelle conoscenze aritmetiche e geometriche	Recupero: Risoluzione di semplici /complessi esercizi e problemi	<i>Aumentare il numero di alunni promossi</i>
	Outcome	Raggiungimento dei livelli fondamentali / avanzati nelle conoscenze geometriche ed a risolvere problemi	Consapevolezza della matematica nella realtà	Risoluzione di problemi specifici	Aumentare il numero degli alunni che vengono promossi con una votazione superiore al sei
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
Inglese: Adattamento dei contenuti disciplinari Strategie di insegnamento differenziate Attività guidate a crescente livello di difficoltà Attività di potenziamento delle abilità di base	Output	Classi Prime: <ul style="list-style-type: none"> • Present Simple • Differenza di utilizzo tra i vari tempi • Present Continuous • Imperativo • Possessivi • Preposizioni di luogo • Plurali irregolari Classi Seconde: <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle Wh- words • Uso di tempi in frasi complesse • Simple Past • Must, Should • Comparativi Classi Terze: <ul style="list-style-type: none"> • Futuro • Present continuous • Going to 	Classi Prime Recupero: saper rispondere a semplici domande relative ad un testo Potenziamento: saper rispondere a domande complesse relative ad un testo Classi Seconde Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta Potenziamento: Comunicare con coerenza utilizzando un lessico appropriato e specifico Classi Terze Recupero: comprensione di semplici testi di vario tipo	Classi Prime Recupero: produzione di semplici testi orali e scritti. Potenziamento: produzione di testi corretti, articolati e con lessico appropriato. Classi Seconde Recupero: Ricavare informazioni essenziali Potenziamento: Ricavare informazioni esplicite e implicite operando inferenze. Classi Terze Recupero: produzione di testi di diverso ambito	Recupero: aumentare il numero di alunni con votazione sufficiente Potenziamento: aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10

		<ul style="list-style-type: none"> • Will • Present Perfect • Just, Yet, Already, For, Since • Past Continuous • Should, Shouldn't • Periodo Ipotetico • Forme passive 	Potenziamento: comprensione analitica di testi letterari e non.	utilizzando diverse abilità. Potenziamento: produzione di testi di diverso ambito con proprietà di lessico e strutture sintattiche complesse.	
	Outcome	Produzione orale in lingua Produzione scritta in lingua	<p>Classi Prime Recupero: saper descrivere se stessi in modo sintetico Potenziamento: saper descrivere se stessi e il proprio contesto di vita in modo semplice</p> <p>Classi Seconde Recupero: saper descrivere genericamente l'ambiente in cui si vive. Potenziamento: saper descrivere approfonditamente l'ambiente in cui si vive.</p> <p>Classi Terze Recupero: produrre semplici testi Potenziamento: produrre testi e saper sostenere un dialogo</p>	Recupero: Acquisire autonomia di lavoro Potenziamento : Acquisire un metodo di lavoro produttivo	<p>Recupero: Aumentare il numero degli alunni che vengono promossi con una votazione superiore al sei</p> <p>Potenziamento: Aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10</p>

<p>Francese: Adattamento dei contenuti disciplinari</p> <p>Strategie di insegnamento differenziate</p> <p>Attività guidate a crescente livello di difficoltà</p> <p>Attività di</p>	Output	<p>Classi Prime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Présent indicatif • Differenza di utilizzo tra i vari tempi • Imperativo • Possessivi • Preposizioni di luogo • Plurali irregolari <p>Classi Seconde:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle Wh-words • Verbi pronominali 	<p>Classi Prime Recupero: saper rispondere a semplici domande relative ad un testo Potenziamento: saper rispondere a domande complesse relative ad un testo</p> <p>Classi Seconde Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta</p>	<p>Classi Prime Recupero: produzione di semplici testi orali e scritti. Potenziamento: produzione di testi corretti, articolati e con lessico appropriato.</p> <p>Classi Seconde Recupero: Ricavare</p>	<p>Recupero: aumentare il numero di alunni con votazione sufficiente</p> <p>Potenziamento: aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10</p>
--	---------------	---	---	---	--

BES, DSA, DHD ed eccellenze), ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale-evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari.

Il progetto, inoltre, si basa sull'assunto che ogni individuo è modificabile e che l'intelligenza non è un elemento biologico.

La casistica BES è così ampia e con tempi diversi, duraturi o temporanei, che il progetto può e deve essere modificabile per il raggiungimento del successo scolastico.

Il progetto inclusione ha vari sottoprogetti che potenziano le iniziative di aggregazione volte a favorire l'affermazione di una vita adulta autonoma, sottolineando capacità e limiti per acquisizione di autostima.

Nell'ottica del miglioramento il dipartimento di sostegno ha adottato, da quest'anno, la rotazione di due insegnanti di sostegno su un alunno H per favorire l'acquisizione che non ci si può affidare al rapporto esclusivo di uno a uno in quanto gli aspetti della vita sono molteplici come le persone. E' nostra convinzione che la diversità e complessità della vita deve essere compresa nell'età evolutiva.

Per la realizzazione del progetto Inclusione si prevede l'utilizzo delle ore dei docenti di Italiano e di Matematica del tempo prolungato, delle ore dei docenti dell'organico potenziato (Italiano, Lingua Inglese, Educazione Fisica) durante l'orario antimeridiano curriculare ed extracurriculare (corsi pomeridiani per piccoli gruppi di alunni per classi parallele).

I destinatari del progetto sono : Gli insegnanti , gli alunni BES, le famiglie degli alunni.

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
<p>1. Accogliere e "prendere in carico" la persona, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale.</p>	Output	<p><i>1. Integrazione e inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento</i></p>	<p>1. Utilizzare efficacemente le risorse professionali e strumentali per favorire l'inclusione</p>	<p><i>.-Risorse professionali e strumentali:</i> Figure strumentali-commissioni- gruppi di lavoro - GAV, GLI , GLHI, referenti dipartimenti, docenti della classe personale della scuola -formazione e aggiornamento di tutto il personale della scuola -formazione delle classi secondo criteri prestabiliti - alleanza scuola-famiglia <i>Organizzazione scolastica generale:</i> -Flessibilità oraria dei docenti -classi aperte -lavoro di gruppo di livello</p>	<p>Gli alunni BES devono essere integrati nelle attività scolastiche con il piacere di apprendere.</p>
<p>2. Orientare il progetto di integrazione verso obiettivi di "autonomia" e di inclusione funzionale della persona nella propria comunità nella prospettiva della vita adulta</p>		<p><i>2. Acquisizione delle competenze di base, in rapporto alla pluralità delle discipline e alle disabilità e/o difficoltà individuali, attraverso obiettivi semplificati e/o alternativi e con aggiunta di input/aiuti (misure compensative e dispensative)</i></p>	<p>2. Svolgere attività che favoriscano l'inclusione funzionale della persona nella propria comunità nella prospettiva della vita adulta, creando ambienti di apprendimento motivanti e coinvolgenti che favoriscano la gestione delle emozioni - individuare procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<p><i>2. Servizi e attività offerti dalla scuola e condivisi dai docenti</i> -metodologie di didattica inclusiva -corsi di recupero -didattica laboratoriale -utilizzo della LIM -attività di laboratorio informatico, laboratorio linguistico, biblioteca, laboratori di ceramica, laboratorio musicale e coreutico, attività sportive -didattica personalizzata -curricolo declinato per livelli di competenza - progettazione trasversale - modello comune di PEI e di PDP -criteri comuni di documentazione di percorsi personalizzati specifici - procedure codificate per il passaggio di</p>	<p>Il 60% degli alunni BES deve mettere in atto le attività curriculari previste dalla normativa.</p> <p>Il 40% degli alunni , impossibilitato dalla condizione di difficoltà intrinseca, deve aver costruito il sapere sulle competenze minime specifiche previste dal PEI.</p>

<p>3. Favorire la costruzione attiva della conoscenza</p>		<p>3. <i>"Imparare ad imparare"</i>, ovvero far riconoscere ed in seguito far applicare agli alunni comportamenti, abitudini e strategie utili per un efficace processo di apprendimento che sia anche sufficientemente consapevole (metacognizione), anche riguardo alle prestazioni da eseguire, gli obiettivi da raggiungere, gli scopi e la modalità di valutazione</p>	<p>3. Stimolare l'alunno ad estrapolare informazioni da fonti diverse, a classificare, a collegare concetti chiave e a formulare giudizi critici attraverso attività di compiti autentici, costruendo il sapere in modo che ognuno possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo formativo (partecipazione attiva)</p>	<p>informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati -rilevamento delle criticità a livello strutturale, professionale e curriculare (punti di debolezza) -individuazione di criteri di valutazione condivisi -monitoraggio del processo di inclusione a cura delle figure di sistema</p> <p>3. Numero degli alunni in grado di: -pianificare il lavoro (attraverso il cooperative learning, il peer tutoring o peer education); -costruire e utilizzare scalette, mappe concettuali e sintesi, schemi; -trovare soluzioni nuove e personali -consultare materiale cartaceo e digitale -portare a termine il compito assegnato nel tempo dato (prove Invalsi)</p>	<p>Il 60% degli alunni BES (siano essi DSA, BES con certificazione e senza certificazione), raggiunge il diploma di licenza media con allegata scheda delle competenze specifiche acquisite previste nel PDP.</p> <p>Il 40% - rappresentato dagli alunni "H"-, avrà un' attestazione di frequenza con allegata scheda delle competenze ed abilità raggiunte previste dal PEI</p>
	<p>Outcome</p>	<p>1. <i>Rimozione parziale o totale degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione</i></p> <p>2. Autonomia operativa</p> <p>3. Miglioramento delle performances</p>	<p>1. Diminuzione del tasso di dispersione scolastica, valorizzazione delle diversità e promozione delle potenzialità individuali</p> <p>2. Costruzione di percorsi autonomi e adeguati e funzionali</p>	<p>1. Numero degli alunni che supera il gap del PDP (BES temporanei)</p> <p>2. Esecuzione del compito in autonomia e rispetto dei tempi</p> <p>3. Acquisizione di un metodo di lavoro in</p>	

		(prestazioni) che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose	3.Consapevolezza delle capacità personali e utilizzo al meglio delle competenze acquisite	relazione alle sue caratteristiche cognitive e affettive .	
--	--	---	---	--	--

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Analisi della situazione di partenza	Docente Coordinatore di classe	Termine anno scolastico											X			
Incontri con esperti	Tutti i docenti	Termine anno scolastico												X	X	
Predisposizione PEI/PDP	Docente Coordinatore	Termine anno scolastico													X	
Attività Piano di Inclusione	Tutti i docenti diSostegno	Termine anno scolastico	X	X	X	X	X	X	X							

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Il progetto si realizzerà attraverso le seguenti tappe:

1. Adozione di metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo: dal cooperative learning al peer tutoring e soprattutto alle attività aboratoriali
2. Didattica individualizzata, in riferimento agli obiettivi comuni al gruppo classe, quando possibile, che adatterà le metodologie in funzione delle caratteristiche di ciascuno alunno
3. Attività in aula che dovrà avvalersi prevalentemente di mappe concettuali, schemi e tabelle, schede operative, fotocopie e semplificazioni dei testi (lavoro prevalentemente svolto dall'insegnante di sostegno)
4. Uso di specifici "strumenti compensativi e misure dispensative" per gli alunni con DSA
5. Didattica tradizionale integrata dalla didattica laboratoriale e dalle nuove tecnologie
6. Coinvolgimento delle famiglie, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi
7. Collaborazioni con associazioni ed enti presenti sul territorio per favorire l'integrazione e progetti di vita

Il referente del GLI instaurerà rapporti di stretta e costante collaborazione con i coordinatori di classe che provvederà a informare ogni insegnante del CdC dei bisogni educativi in modo che si possa arrivare alla costruzione collegiale del PEI (e PDP), individuando insieme i risultati attesi e le azioni volte a raggiungerli .

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e I risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

4° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: **“SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE DOCENTE “**

Responsabile del Progetto :

Anna Petrosino

Livello di Priorità : **Alto**

Data prevista di attuazione definitiva	30/05/2017
--	------------

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

Nell'Istituto sono presenti docenti con una formazione, che riguarda tematiche circoscritte, ma Insegnare richiede alte competenze disciplinari e metodologiche specifiche, e la capacità di diversificare la didattica in base alla platea a cui ci si rivolge. È necessario, quindi, incrementare la diffusione delle competenze tra i docenti, creando momenti di partecipazione a esperienze significative.

I docenti che partecipano all'esperienza diventano successivamente parte di un nucleo di formazione, che si farà carico "a cascata" di formare a sua volta altri colleghi, che vanno motivati.

Vengono programmate iniziative di formazione che abbiano un'immediata spendibilità nel proprio contesto di lavoro in modo tale da motivare quanti più docenti possibile a partecipare alla formazione stessa.

Tale progetto offre numerosi vantaggi:

- 1) rende più proficua e significativa la formazione poiché è formazione "sul campo";
- 2) abbatte i costi perché non vengono dati incarichi sia a formatori esterni sia a formatori interni come "formatori" esperti;
- 3) crea un *data base* di competenze umane all'interno dell'Istituto, sempre consultabile;
- 4) diffonde una pratica di lavoro esportabile a ogni ambito del processo di insegnamento/apprendimento;
- 5) realizza *prodotti* di cui possano beneficiare tutti i portatori di interesse: docenti, alunni, dirigenza, famiglie, territorio.

L'attuazione di questa azione di miglioramento si collega con la *mission* e la *vision* dell'Istituto e con i processi chiave in quanto una formazione comune può favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo dell'Istituto: condivisione di valori e incremento del senso di appartenenza).

I destinatari del progetto sono :

TUTTI I DOCENTI

Attività	Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Target atteso
----------	-----------	------------	-------------	---------------

SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE DOCENTE	Output	Promuovere iniziative di formazione in linea con le priorità indicate nel PTOF Individuare docenti interni ed esterni che fungano da formatori.	Adeguamento della didattica alle innovazioni metodologiche Conoscenza e uso delle nuove	Capacità di riorganizzare e innovare procedure metodologiche e didattiche	Incrementare il numero dei docenti in grado di utilizzare le nuove metodologie e tecnologie
	Outcome	Intensificare la collaborazione tra i docenti con la condivisione dei materiali prodotti Intensificare i momenti di confronto per l'applicazione di quanto programmato seguendo una linea comune e predisponendo eventuali prodotti	Realizzazione di esperienze di formazione in gruppi cooperativi	Sviluppare una nuova visione del lavoro docente con la convinzione che lo scambio di competenza conduca ad un miglioramento della didattica trasversale	Incrementare il numero di docenti che condividano esperienze, materiali, metodologie
Attività	Obiettivi		Indicatori	Descrittori	Target atteso
Sperimentazione della metodologia acquisita e dei materiali elaborati in classi "pilota"	Output	Sperimentare metodologie acquisite nella formazione	Attivazione di progettualità inerenti a quanto acquisito nella formazione	Capacità di riorganizzare e rinnovare, procedure, modi di fare, assetti e ambienti.	Incrementare il numero dei docenti disposti a mettersi in gioco applicando nella didattica quanto acquisito
	Outcome	Realizzare classi "pilota" in cui sperimentare le innovazioni metodologiche acquisite	Coinvolgimento dei diversi plessi	Capacità di confrontarsi per apportare i necessari correttivi in itinere	Individuare almeno una classe in cui attivare la sperimentazione, con il coinvolgimento di più insegnanti.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
	Prof.Petrosino Anna															
Sviluppare le professionalità del personale docente.													X	X	X	

Sperimentazione della metodologia acquisita e dei materiali elaborati in classi "pilota"					X	X	X	X										

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Individuazione dei docenti esperti "formatori", tra i Docenti incaricati di FS afferenti ai Processi chiave e altri docenti dell'Istituto esperti in metodologia e ricerca educativa.
 Individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire;
 Individuazione e condivisione dei prodotti da realizzare, per la successiva diffusione nei gruppi "allargati" agli altri docenti da "formare" e delle competenze da potenziare;
 Predisposizione dei materiali;
 Presentazione dei materiali e conduzione delle attività nei diversi, secondo le modalità di lavoro apprese,
 Sperimentazione della metodologia acquisita e dei materiali elaborati in classi "pilota".
 Diffusione periodica dei risultati delle attività del gruppo di lavoro, a tutti i docenti dell'Istituto, attraverso mail personali spedite dalla Dirigenza;
 Invio dei prodotti finali a tutti i docenti e presentazione.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO
 La fase di valutazione e di monitoraggio dei progetti sarà effettuata a ogni tappa: in fase iniziale, in itinere, al termine di una fase e alla fine del progetto. La valutazione riguarderà tutto il processo in itinere, considerando tutti gli attori coinvolti, per constatare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte in riferimento all'apprendimento in atto. Si monitoreranno e valuteranno quindi l'organizzazione, i rapporti interpersonali, la comunicazione, i prodotti, i comportamenti dei vari attori coinvolti nel progetto, gli apprendimenti e le prestazioni, le funzioni e i ruoli dei soggetti, i processi e le ricadute del progetto stesso.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO
 Saranno previsti incontri periodici del gruppo di miglioramento finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività dei progetti, anche all'eventuale ritaratura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo. Negli incontri, pertanto, saranno considerati le criticità emerse durante l'attuazione dei progetti e verranno elaborate azioni correttive per consentire il raggiungimento degli obiettivi finali.

5° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: "Cyberbullismo :Il bullo da bullare "

Responsabile del Progetto :
 Caso Gerardo

Livello di Priorità : **Alto**

Data prevista di attuazione definitiva 31/05/2017

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione
 In risposta alla necessità di lavorare sulle competenze chiave di cittadinanza e sullo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, nonché alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico e in riferimento alla direttiva ministeriale DM 435 del 16 giugno 2015 e ai protocolli d'intesa che la scuola ha sancito con la società Ant@ni s.r.l. (Ente accreditato MIUR) ed in prosecuzione delle attività previste dal progetto Generazioni Connesse

a cui la scuola ha aderito in data 17 giugno 2015 questo progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere i giovani quando usano internet e in particolare i social network, anche attraverso le attuali tecnologie mobili, che rendono oggi l'accesso alla rete sempre disponibile oltre punta a valorizzare e promuovere le potenzialità delle nuove tecnologie nella vita dei docenti, degli alunni e dei genitori, pur non sottovalutandone i rischi ad offrire consigli tecnici e interventi di specialisti (tecnico informatico e psicologo) nell'ambito della prevenzione dei disagi adolescenziali, ma anche e soprattutto, una proposta educativa da cui ogni attore (docente, alunno, genitore) può trarre con chiarezza la valenza del proprio ruolo . I metodi didattici moderni su cui ci si dovrà orientare si basano sul *problem-solving*, attività operative riguardanti situazioni problematiche aderenti il più possibile alla realtà concreta. Verranno proposte consegne da eseguire tramite le tecniche di role-playing, del circle time e di cooperative learning. Il *role-playing* è un particolare tipo di esercitazione che richiede ai partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori", di rappresentare cioè alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. È in pratica una rappresentazione improvvisata e quasi teatrale; il *circle time* ha lo scopo di proporre sia per le classi che per i gruppi che abbiano un fine comune, uno strumento efficace per stimolare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, per gestire le relazioni sociali sia con i pari che con gli adulti; il *cooperative learning* è una metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

I destinatari del progetto sono :
 Alunni delle classi prime dei 4 plessi
 Docenti delle classi interessate
 Genitori dei 4 plessi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Descrittori	Target atteso
<p>1. Il ruolo degli alunni:</p> <p>Far conoscere agli alunni le varie sfaccettature del cyberbullismo: Flaming, Harassment, Cyberstalking, Denigration, Impersonation, Tricky o Outing, Exclusion, Happy slapping. Rendere consapevoli gli alunni della responsabilità delle proprie azioni e sviluppare in loro il senso civico.</p>	<p>Output</p> <p>Evitare messaggi violenti e volgari; Evitare molestie ed azioni persistenti e ripetute verso una persona Evitare condotte persistenti e persecutorie messe in atto con la rete o i cellulari Evitare di distribuire, all'interno della rete o tramite SMS, messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle persone Evitare la creazione di un'identità fittizia con il nome di un'altra persona Evitare di diffondere notizie private sul web</p>	<p>Riconoscere ciò che può essere dannoso e pericoloso nel rispetto delle regole</p> <p>Essere consapevole del rischio nell'uso dei social network</p>	<p>Lezioni frontali in aula con figure specializzate (psicologo ed esperto informatico).</p> <p>Simulazioni nei laboratori informatici</p>	<p>Uso consapevole del web e dei social network nella maggior parte degli alunni</p>

<p>2. Il ruolo dei docenti: L'azione è destinata a promuovere, con l'intervento di un tecnico e di uno psicologo, una riflessione sulle tematiche della sicurezza on-line. Fornire educazione e informazione, fare prevenzione e intervenire su problematiche che riguardano i ragazzi, per promuovere il loro benessere e diminuire il loro malessere.</p>	<p>Output</p>	<p>Favorire l'integrazione delle tecnologie digitali; Garantire un uso consapevole e corretto della rete, Costruire strategie finalizzate a rendere interne un luogo più sicuro Acquisire le tecniche per aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche come intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli.</p>	<p>2. Fare acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità (attitudini/limiti).</p> <p>3. Motivare e stimolare la volontà di confrontarsi positivamente</p>	<p>Lezioni frontali in aula con figure specializzate (psicologo ed esperto informatico). Simulazioni nei laboratori informatici</p>	<p>Acquisizione di competenze specifiche attraverso tecniche innovative che permettono un controllo sicuro sull'uso <i>del web e dei social network</i></p>
<p>3. Il ruolo dei genitori: proteggere i propri figli dal web universo in cui l'accesso e la fruibilità appaiono semplici ed immediati.</p>	<p>output</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare sull'autostima dei propri figli 2. Ascoltare le esigenze dei propri figli 3. Educare i propri figli all'uso e non all'abuso del web riflettere sulle tematiche della sicurezza on-line. 4. Fornire educazione e informazione, fare prevenzione e intervenire su problematiche che riguardano i ragazzi, per promuovere il loro benessere e diminuire il loro malessere 5. Proteggere i propri figli dal web universo in cui l'accesso e la fruibilità appaiono semplici ed immediati. 	<p>1. Addestramento all'utilizzo di tecnologie orientate a contrastare il cyberbullismo</p> <p>2. Promuovere del loro benessere e diminuzione del loro malessere.</p> <p>3. Acquisire consapevolezza della valenza del proprio ruolo</p>	<p>Lezioni frontali in aula con figure specializzate (psicologo ed esperto informatico). Simulazioni nei laboratori informatici</p>	<p>Acquisizione di conoscenze atte al controllo mirato, nell'ambito domestico, sull'uso del web e dei social network da parte dei figli.</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Attività laboratoriale con i ragazzo	Prof. Caso	Termine anno scolastico	X	X												
Attività laboratoriale con i docenti	Prof. Caso	Termine anno scolastico			X	X										
Attività laboratoriale con gli alunni	Docente Coordinatore	Termine anno scolastico					X	X								

Fase di Do : REALIZZAZIONE

" Il ruolo degli alunni" con l'intervento di un tecnico e di uno psicologo.

Le attività con gli alunni saranno rivolte a far progressivamente acquisire loro consapevolezza del problema del cyberbullismo e a far conoscere loro le sue varie sfaccettature

Flaming, Harassment, Cyberstalking, Denigration, Impersonation, Tricky o Outing, Exclusion, Happy slapping.

Inoltre tenderà a Renderli consapevoli della responsabilità delle proprie azioni e sviluppare in loro il senso civico.

"Il ruolo dei docenti " con l'intervento di un tecnico e di uno psicologo

Addestramento all'utilizzo di tecnologie orientate a contrastare il cyberbullismo

Attraverso questo modulo si tenderà a :

Garantire un uso consapevole e corretto della rete, e ostruire strategie finalizzate a rendere interne un luogo più sicuro.

Acquisire le tecniche per aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche come intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli.

Sensibilizzare nel dare informazioni ai ragazzi ma anche ai genitori su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati.

Rendere l'insegnante come punto di riferimento per il ragazzo sia per poter chiedere consigli, sia per potersi rivolgere se ha un vero e proprio problema.

"Il ruolo dei genitori " con l'intervento di un tecnico e di uno psicologo

Attraverso questo modulo si cercherà di promuovere l'autostima nei propri figli ascoltandone le esigenze. Educare i propri figli all'uso e non all'abuso del web e proteggerli dal web universo in cui l'accesso e la fruibilità appaiono semplici ed immediati.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e i risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

6° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: **“Un salto in avanti”**

Responsabile del Progetto :

Caso Simona

Livello di Priorità : **Alto**

Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2017
--	------------

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

Finalità prioritaria sarà quella di far diventare la pratica sportiva un momento altamente **AGGREGANTE** perché coinvolgendo in gruppi cooperativi tutti i ragazzi, si sminuiscono le situazioni di svantaggio; **SOCIALIZZANTE**, perché gli scambi continui dei ruoli nei gruppi coinvolgono tutti creando competizioni positive che portano ad aiutarsi uno con l'altro; **BENEFICA**, perché l'attività di pratica sportiva favorendo lo sviluppo fisico e psichico aiuta a crescere in modo sano. Lo sport quindi deve essere inteso come risorsa ineludibile e mezzo di privilegio più per l'aspetto educativo che per quello competitivo.

Tutto ciò favorirà la diffusione delle buone pratiche dell'educazione fisica e sportiva, l'educazione all'inclusione. La valorizzazione dell'autonomia e l'autostima della persona, nonché all'educazione verso un corretto stile di vita.

I destinatari del progetto sono : Verranno individuati n.40 alunni di 1^, 2^ e 3^ media prevalentemente tra quelli con scarso profitto, alunni a rischio abbandono, alunni disabili e/o con particolari situazioni di disagio

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
<p>1. Modulo 1 Piattaforma informatica: In aula multimediale verrà organizzato il progetto interattivo</p> <p>2 Pallacanestro: Impostazione globale e graduata di esercizi/gioco; giochi di gruppo e situazionali; esercizi generici e specifici con e senza palla; giochi di squadra; percorsi, staffette, circuiti.</p> <p>3. Ciclismo: lezioni teoriche dedicate alle acquisizioni del codice della strada e alla conoscenza del mezzo; utilizzo pratico della bicicletta attraverso la realizzazione di circuiti preventivamente progettati e modificati in itinere a secondo della destrezza e capacità degli alunni.</p>	<p>Output</p>	<p>1. Gli alunni a costruiranno collaborativamente il percorso di realizzazione del network scolastico, lavorando su materiali selezionati dal docente.</p> <p>2. Rispetto delle regole comportamentali in ambienti scolastici e non.</p> <p>3. volontà di confrontarsi positivamente con gli altri</p>	<p>Favorire la diffusione delle buone pratiche dell'educazione fisica e sportiva</p> <p>Educare all'inclusione.</p> <p>Valorizzare l'autonomia e l'autostima della persona.</p> <p>Educare ad un corretto stile di vita.</p>	<p>I MODELING inteso come uso di un modello concreto di comportamento e un lavoro cooperativo di gruppo.</p> <p>LEARNING BY DOING apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.</p> <p>Goal-Based-Scenario Organizzare simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità</p>	

	Outcome	<p>1. l'integrazione di alunni diversamente abili. socializzazione e spirit di solidarietà.</p> <p>2. maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti</p> <p>3. Miglioramento delle performances (prestazioni)</p>			

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
: Attività laboratoriale con supporto multimediale	Docente	Termine anno scolastico	X	X												
Consolidamento con esercizi specifici	Docente	Termine anno scolastico			X	X										
Esercitazioni e attività all'aperto Partecipazione ai giochi studenteschi	Docente	Termine anno scolastico					X	X								

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Il presente modulo-progetto sperimentale, innovativo, consta di due momenti:

- **(a)** la creazione di una "piattaforma" informatica "Sport network" che permetterà di costruire una connessione tra il mondo sportivo della nostra scuola con il nostro "vicinato sportivo" con i propri atleti, genitori, giovani atleti di altre scuole e associazioni sportive del territorio. Ciò contribuirà all'aumento della quantità e la qualità dei contatti, promuovendo le proprie attività sportive e le iniziative sportive promosse sul territorio, nello stesso tempo promuoverà lo sviluppo di realtà "no profit" sportive.

I giovani atleti, le famiglie, i simpatizzanti potranno accedere più facilmente alle informazioni scolastiche sportive e

societarie, comunicare con la scuola/e con le Associazioni sportive e fra di loro. Potranno ottenere informazioni in merito a risultati, classifiche oltre a beneficiare delle eventuali iniziative a loro dedicate.

Tutto ciò vuole contribuire a rendere più viva, più solida e vitale una comunità, in cui la reciprocità dei bisogni diventa valore, forza e benefici concreti per ciascuno.

b) Allo stesso tempo, vista l'esigenza di diffondere la pratica sportiva, per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni, in quanto essa forma educativa aggregante e socializzante, il modulo prevede attività sportive quali la **pallacanestro** ed il **ciclismo**. Attività che hanno come obiettivi specifici:

- Promuovere la capacità cinestetica (percezione, conoscenza e coscienza del corpo);
- Promuovere la capacità tattile (organizzazione spazio-tempo).

Si privilegeranno la strategia del **MODELING** inteso come uso di un modello concreto di comportamento e un lavoro cooperativo di gruppo.

LEARNING BY DOING apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Goal-Based-Scenario Organizzare simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità.

Il coinvolgimento di alunni/gruppi eterogenei

Le attività laboratoriali con l'uso della tecnologia per l'attivazione delle metodologie della flippedclassroom e del webquest, le attività svolte con una didattica interattiva (LIM e TABLET).

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e i risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

7° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: " Tra arte e creatività"

Responsabile del Progetto : Avino Domenica- Sarno Francesca		Livello di Priorità : Alto
Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2017	

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

Il presente progetto, di tipo trasversale, è destinato agli alunni della Scuola ed ha come asse portante quello di promuovere la sensibilizzazione dell'allievo al gusto estetico in generale, la comprensione sempre più approfondita del linguaggio non verbale, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e di un metodo operativo.

I destinatari del progetto sono : Verranno individuati n.40 alunni di 1^a, 2^a e 3^a media prevalentemente tra quelli con scarso profitto, alunni a rischio abbandono, alunni disabili e/o con particolari situazioni di disagio

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
Pittura su vetro, découpage, ceramica., carta pesta, pasta di sale. Tempera, acquerello, ecc	Output	<p>Sensibilizzare l'allievo al gusto estetico</p> <p>Valutazione delle proprie capacità nel confronto con gli altri (autostima)</p> <p>Considerazione di qualsiasi manufatto artistico come prodotto del proprio pensiero</p>	Maturare le capacità di comunicare anche attraverso linguaggi non verbali	Sviluppare la propria creatività ed esprimere il proprio pensiero attraverso la realizzazione di manufatti	60 % degli alunni sensibilizzati nei confronti dell'attività artistica
	Outcome	<p>-Apprendere mediante il fare</p> <p>-Applicare quanto appreso</p>	-Sviluppare capacità operative sia nell'aspetto "manuale" sia in quello "creativo"	Offrire agli alunni delle occasioni e dei mezzi per conoscere sé stesso e le proprie emozioni attraverso la produzione	

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Attività laboratoriale con supporto multimediale	Docente	Termine anno scolastico	X	X												
Consolidamento con esercizi specifici	Docente	Termine anno scolastico			X	X										
Realizzazione di manuatti	Docente	Termine anno scolastico					X	X								

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Dopo una breve introduzione teorico - artistica saranno sperimentate varie tecniche , da quelle pittoriche a quelle plastiche come ad esempio la pittura su vetro, dècoupage, ceramica, carta pesta, pasta di sale, tempera, acquerello, etc... per la realizzazione di elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e i risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno , dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

8° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: " Codi....am@"

Responsabile del Progetto : Petti Aniello	
Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2017

Livello di Priorità : **Alto**

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

L'obiettivo è quello di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione di processo, per sviluppare il pensiero computazionale, le competenze logiche, la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, utilizzando e rafforzando le competenze informatiche che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

I destinatari del Progetto: Tutti gli alunni

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
Codeweek L’Ora del Codice Codiamo	Output	<p>Conosce e capire il linguaggio della programmazione</p> <p>Fornendo agli studenti l’opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni.</p>	<p>Utilizzare la procedura del coding per far acquisire compostamenti corretti rispetto alla sicurezza</p>	<p>Realizzazione di percorsi di evacuazione mediante blocchi logici</p> <p>Gara di attività laboratoriali</p> <p>Produzione di elaborati di programmazione originali</p>	<p>90% degli alunni coinvolti</p>
	Outcome	<p>Contestualizzare nella vita quotidiana le tecniche del coding</p>			

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Codeweek.	Docente	Termine anno scolastico												X		
Coding- Ora del codice -	Docente	Termine anno scolastico	X	X	X	X									X	X
CodiAmo	Docente	Termine anno scolastico			X	X	X									

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Il progetto intende avvicinare gli alunni al linguaggio di programmazione. Programmazione fondamentale che viene richiesta dal mondo del futuro. L'idea è quella di far diventare gli alunni soggetti attivi, collaborativi, ideativi di contenuti e non semplici fruitori passivi di ciò che gli viene propinato da altri come pacchetto preconfezionato. Tutto ciò lo si può realizzare attraverso nuove metodologie digitali innovative. Il coding sposa appieno l'intervento delle didattiche innovative. Fare coding a scuola non significa aggiungere una disciplina in più al curriculum, ma utilizzarlo in maniera trasversale per sviluppare competenze in un clima partecipativo e collaborativo. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Le attività possono essere svolte in modalità PLUGGED e UNPLUGGED. In modalità PLUGGED si farà uso di siti e programmi ideati per sviluppo del pensiero computazionale quali <http://www.programmailfuturo.it>, <https://studio.code.org>, <https://scratch.mit.edu/>, per attività UNPLUGGED si farà uso di Kit fai da te da stampare e comporre reperibili sul sito <http://codeweek.it/>.

L'innovazione didattica si basa soprattutto su quattro paradigmi:

- Lo studente al centro del processo di insegnamento (*learner centered instruction*)
- L'importanza del contenuto prodotto dallo studente (*student generated content*)
- L'apprendimento collaborativo (*collaborative learning*)
- L'apprendimento basato su progetti (*project based learning*)

Le attività verranno svolte in ambienti di apprendimento predisposti in modo collaborativo, gli alunni si riuniscono in gruppi e lavoreranno in collaborazione con l'insegnante, il quale diventa elemento integrante del gruppo e non diffusore di istruzioni-contenuto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e i risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

9° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: “ Educazione alla salute e allo star bene”

Responsabile del Progetto :

Livello di Priorità : **Alto**

Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2017
--	------------

Fase di Plan . Descrizione del Progetto e Pianificazione

Il progetto è un idoneo setting per promuovere i fattori di protezione (life skills, empowerment) e favorire l'adozione di comportamenti sani su diverse tematiche di salute. Esso contribuisce all'acquisizione di stili di vita salutari, tramite la partecipazione a progetti per la promozione ed educazione alla salute, adottando la metodologia esperienziale al fine di promuovere la diretta partecipazione degli studenti, in stretto collegamento con la realtà e con la loro esperienza di vita quotidiana. Tutti responsabilizzati. Una scommessa quotidiana, per eliminare cattive abitudini, correggere stili di vita, frenare trasgressioni, prevenire, educare, dibattere, orientare... al senso della vita, andare al cuore d'ogni sé e d'ogni cosa... d'ambiente, di cibo, d'amore, d'amicizia, di bulli, di genere, di pari e di lavoro.

I destinatari del Progetto: Tutti gli alunni

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Descrittori	Target atteso
<ul style="list-style-type: none"> ○ I principi di una sana alimentazione, i fabbisogni nutrizionali in età scolare ○ L'attività fisica (come e quando), il gioco-movimento. <p>Alimentazione e gli elementi socio-affettivi-culturali</p> <p>Attività contestualizzate in rete con la scuola</p>	Output	<p>Migliorare le conoscenze/competenze su l'educazione alla salute, le tecniche educative e la comunicazione efficace;</p> <p>Migliorare le conoscenze attinente al tema dell'alimentazione e dell'attività motoria</p> <p>Conoscere le variabili relazionali/emotive e comunicative che si collegano alla funzione nutritiva.</p> <p>Educare alla psico-affettiva del rapporto col cibo.</p>	<p>Individuare strategie per rendere più efficace la trasmissione delle informazioni</p> <p>incidere sulle abitudini alimentari e motorie dei bambini e degli adolescenti per indirizzarli ad uno stile di vita salutare.</p> <p>Attività a carattere laboratoriale;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ illustrare il progetto (es. obiettivi, azioni integrate da realizzare, etc); ○ fornire idonee informazioni e facilitare l'acquisizione di competenze sul tema progettuale; ○ stimolare i genitori affinché assumano specifici impegni sulla tematica preventiva, quali: 	60% degli alunni coinvolti
	Outcome	<p>Adottare in prima persona coerenti comportamenti sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione;</p> <p>Incentivare abitudini alimentari sane e equilibrate;</p>		<p>Creare input per modificare gli stili di vita e abitudini alimentari all'interno della famiglia.</p> <p>Sensibilizzare attraverso La pubblicità le scelte e consumi alimentari.</p>	

		<p>sostenere il valore dell'attività fisica, soprattutto all'aperto, sin dalle età più precoci;</p> <p>prediligere l'assunzione di frutta e verdura.</p>			
--	--	--	--	--	--

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
. I principi di una sana alimentazione, i fabbisogni nutrizionali in età scolare	Docente	Termine anno scolastico	X	X												
L'attività fisica (come e quando), il gioco-movimento	Docente	Termine anno scolastico			X	X										
Alimentazione e gli elementi socio-affettivi-culturali	Docente	Termine anno scolastico					X	X								
Attività laboratoriali in rete con la scuola	Docenti in rete	Termine anno scolastico				X	X	X								

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Il progetto prevede un percorso educativo-formativo aventi le seguenti caratteristiche:

- presentare e condividere il modello "Educazione alla salute e allo stare bene";
 - migliorare le conoscenze attinenti al tema dell'alimentazione e dell'attività motoria;
 - migliorare le conoscenze/competenze su l'educazione alla salute, le tecniche educative e la comunicazione efficace;
 - condividere un percorso didattico/educativo (in termini di contenuti, sussidi, etc.) per sviluppare il tema del progetto in classe
- condividere la scheda di monitoraggio delle attività
- prevedere, oltre a momenti frontali, una metodologia didattica di tipo attivo, che favorisca la partecipazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi, si cercherà, di individuare strategie per rendere più efficace la trasmissione delle informazioni e, soprattutto, su come incidere sulle abitudini alimentari e motorie dei bambini e degli adolescenti per indirizzarli ad uno stile di vita salutare.

Costruire insieme ai genitori un cambiamento degli stili di vita e nell'adozione di comportamenti virtuosi, sul tema della promozione della corretta alimentazione e dell'attività fisica.

Si prevede il coinvolgimento dei genitori anche in ulteriori iniziative previste dal progetto.

un percorso educativo-formativo per gruppo classe.

Il progetto assume anche carattere laboratoriale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e i risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l'anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

10° PROGETTO DEL PIANO

Titolo del progetto: “Potenziamento Laboratoriale” Italiano- Inglese- Attività Motorie”

Responsabile del Progetto :

Fulgione- Leo- Rosanova- Santoro- Botta

Livello di Priorità : **Alto**

Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2017
--	------------

Fase di Plan : Descrizione del Progetto e Pianificazione

In un'ottica di recupero di allievi in situazioni particolarmente difficili (lacune latenti di base, deficienze socio-culturali, BES, alunni DSA) la Scuola interviene ed attua strategie, programmazioni, attività aggiuntive volte a fare acquisire le competenze anche attraverso percorsi che eludono dalla “normale didattica” curricolare. L'attività laboratoriale si pone su dinamiche che catturano e “scuotono” l'allievo in un vortice continuo e lo pongono al centro di tutto come unico vero attore e fruitore di un continuo discorso circolare di insegnamento/apprendimento dove a turno l'allievo diventa docente e il docente diventa alunno – flipped classroom-. In un ambiente siffatto c'è un rimando continuo di informazioni di tipo deduttivo/induttivo da far sì che in un contesto di cooperative learning tutto venga assimilato in un modo che l'allievo esca fuori dagli schemi “normali” della lezione frontale. Gli alunni saranno stimolati continuamente a fare, a essere parte coinvolgente di un percorso che li renda parte attiva e ricettiva del processo di insegnamento-apprendimento

I destinatari del Progetto: Tutti gli alunni

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Descrittori	Target atteso
----------	------------------------------	------------	-------------	---------------

<p>Rielaborare per iscritto in maniera chiara e corretta le informazioni registrate nel quotidiano</p> <p>Condurre e costruire indagini ed interviste</p> <p>Regole grammaticali contestualizzate alla situazione presentata; Workshop</p> <p>Impostazione globale e graduata di esercizi/gioco; giochi di gruppo e situazionali; esercizi generici e specifici con e senza palla; giochi di squadra; torneo finale</p>	<p>Output</p>	<p>Stimolare un processo creativo che permetta agli alunni l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto pluridisciplinare</p> <p>Rafforzare la capacità di lettura e scrittura di un testo, della comprensione del linguaggio informativo e dell'utilizzo dei sistemi informatici</p> <p>Motivare e stimolare la volontà di confrontarsi positivamente con gli altri compagni</p> <p>rispetto delle regole comportamentali in ambienti scolastici e non. autonomia organizzativa all'interno di un gruppo.</p>	<p>Alfabetizzazione giornalistica</p> <p>Peer education, cooperative learning, counseling, flipped classroom.</p> <p>Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionale mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, di rispetto delle regole, sviluppando anche capacità propositive e di risoluzione dei problemi</p>	<p>Simulazione di vita redazionale</p> <p>Partendo dalla scrittura creativa gli alunni reimposteranno le regole riviste, le contestualizzeranno e le utilizzeranno in situazioni ed attività reali</p> <p>Esercizi di consolidamento e potenziamento motorio Valore del confronto e della competizione</p> <p>Gioco di squadra</p>	<p>60% degli alunni coinvolti</p>
---	----------------------	--	--	--	-----------------------------------

Realizzazione di un giornalino scolastico	Docente	Termine anno scolastico				X	X	X											
Final Shaw																			

Fase di Do : REALIZZAZIONE

Lezioni frontali
 Uscite sul territorio
 Interviste
 Utilizzo del laboratorio di informatica , videocamera, programmi di videoscrittura, programmi di grafica, uso di cms.

Attività di ogni tipo basate sulle 4 abilità: listening, speaking, reading and writing si alterneranno a vivenda affinché la comunicazione (obiettivo imprescindibile) sia più efficace ed efficiente.
 Alla base di ciò le 30 ore assegnate per il Modulo di inglese verranno così ripartite.
10 ore dedicate alle regole grammaticali contestualizzate alla situazione presentata;
20 ore di workshop dove,partendo dalla scrittura creativa gli alunni reimpasteranno le regole riviste , le contestualizzeranno e le utilizzeranno in situazioni ed attività reali sotto il controllo continuo del docente.
 Torneo di pallavolo maschile e femminile

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede, da parte del Gruppo di Miglioramento, attività sistematiche di monitoraggio dell’andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.
 Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele e I risultati delle prove di simulazione effettuate dai singoli docenti durante l’anno per verificare che la procedura stia dando risultati positive sulle performance.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal Gruppo di Miglioramento saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all’interno del piano. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno , dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti

TERZA SEZIONE

STEP 8 – COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La DS e i referenti del gruppo Gav hanno sempre informato il personale, nelle riunioni istituzionali, sull'andamento dell'autovalutazione d'istituto. Il Rav è stato poi pubblicato nel sito web dal mese di luglio per essere visibile a tutti i portatori d'interesse. Nel collegio di settembre la DS ha comunque comunicato ai docenti i risultati del Rav prendendo in esame i Punti di Forza e i Punti di Debolezza di ciascun sottocriterio ed ha individuato le possibili aree da migliorare e la decisione del riguardo alle aree ad alta criticità su cui intervenire con il piano di miglioramento.

Con la stessa trasparenza la DS e la referente comunicheranno al collegio dei docenti il piano di miglioramento e le modalità di attuazione. Gli altri portatori di interesse saranno informati attraverso riunioni, il sito web e la bacheca della scuola.

Quando	Cosa	a chi	come
Alla fine della stesura del Piano Ottobre 2016	Contenuto del PdM e modalità di attuazione Motivazione della scelta delle priorità d'intervento Integrazione PdM-POF Risultati di output e outcome attesi	Docenti	Collegio dei docenti Consiglio d'istituto Bacheca a scuola Sito web
		Genitori	Sito Web Bacheca dellascuola
		Stakeholder	Sito Web Social network
Durante il monitoraggio Marzo 2017	Avanzamento del PdM Presentazione del Gant	Docenti	
A conclusione dei progetti Maggio 2017	Risultati finali dei progetti Ricadute sulle performance dell'istituto e sugli stakeholder	Docenti Genitori Stakeholder	Collegio docenti Sito web Bacheca Comunicazioni scritte

**QUARTA SEZIONE
STEP 9**

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PER CIASCUN PROGETTO)

Lavorare per l'Invalsi	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
Situazione corrente al	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Adottare curricula per competenza per aree disciplinari	Somministrazione di prove strutturate e "a tempo". Capacità di reperire informazioni da testi espositivi. Capacità di collegare e recuperare informazioni. Capacità di ricostruire il significato di un vocabolo da un contesto. Capacità di lettura e analisi dei grafici. Capacità di risolvere problemi di logica. Rispetto delle consegne	Ridurre il GAP esistente tra le diverse classi e discipline	
Outcome	Diffondere all'interno dell'Istituto la necessità dell'adozione della didattica per competenza nell'ottica di una cultura della qualità e dell'attenzione alle performance degli alunni	Capacità di contribuire al miglioramento della didattica.	Migliorare la circolarità delle informazioni	

Recupero e Potenziamento degli apprendimenti: Italiano, Matematica, Inglese e Francese "	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
Situazione corrente al -----	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
------------------------------	------------	---------------	---------------------

<p>Output</p>	<p>Italiano: Recupero /Potenziamento della capacità di espressione orale e scritta Recupero /potenziamento delle abilità della comprensione del testo Matematica: Recupero / Potenziamento delle abilità di calcolo e di risoluzione dei problemi aritmetici e geometrici Inglese: Classi Prime: Present Simple -Differenza di utilizzo tra i vari tempi Present Continuous –Imperativo -Possessivi Preposizioni di luogo -Plurali irregolari Classi Seconde: Uso delle Wh-words -Uso di tempi in frasi complesse -Simple Pas -Must, Should -Comparativi Classi Terze: Futuro-Present continuous -Going to -Will Present Perfect- Just, Yet, Already, For, Since Past Continuous -Should, Shouldn't Periodo ipotetico Forme passive Francese: Classi Prime: Présent indicatif -Differenza di utilizzo tra i vari tempi – Imperativo—Possessivi- Preposizioni di luogo- Plurali irregolari Classi Seconde: Uso delle Wh-words - Verbi pronominali Passé composé -Accord du participe passé Comparativi Classi Terze: Futuro -Pronoms relatifs- Verbes irreguliers Imparfai- Pronoms COD- Pronoms COI</p>	<p>Italiano Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta Potenziamento: Comunicare con coerenza utilizzando un lessico appropriato e specifico Recupero: Comprensione di semplici testi di vario tipo Potenziamento: Comprensione analitica di testi letterari e non. Matematica: Raggiungimento dei livelli essenziali nelle conoscenze aritmetiche e geometriche Risolvere semplici problemi Inglese: Classi Prime Recupero: saper rispondere a semplici domande relative ad un testo Potenziamento: saper rispondere a domande complesse relative ad un testo Classi Seconde Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta Potenziamento: Comunicare con coerenza utilizzando un lessico appropriato e specifico Classi Terze Recupero: comprensione di semplici testi di vario tipo Potenziamento: comprensione analitica di testi letterari e non Francese: Classi Prime Recupero: saper rispondere a semplici domande relative ad un testo Potenziamento: saper rispondere a domande complesse relative ad un testo Classi Seconde Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta Potenziamento: Comunicare con coerenza utilizzando un lessico appropriato e specifico Classi Terze Recupero: comprensione di semplici testi di vario tipo Potenziamento: comprensione analitica di testi letterari e non</p>	<p>Recupero:Aumentare il numero di alunni promossi Potenziamento: Aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10</p>	
----------------------	--	---	--	--

Outcome	Italiano: Raggiungimento dei livelli essenziali /avanzati nella comprensione e produzione di testi	Classi Prime Recupero: saper descrivere se stessi in modo sintetico Potenziamento: saper descrivere se stessi e il proprio contesto di vita in modo semplice Classi Seconde Recupero: saper descrivere genericamente l'ambiente in cui si vive. Potenziamento: saper descrivere approfonditamente l'ambiente in cui si vive. Classi Terze Recupero: produrre semplici testi Potenziamento: produrre testi e saper sostenere un dialogo	Recupero: Aumentare il numero degli alunni che vengono promossi con una votazione superiore al sei Potenziamento: Aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10	
	Matematica Raggiungimento dei livelli fondamentali / avanzati nelle conoscenze geometriche ed a risolvere problemi Lingua : Produzione orale in lingua Produzione scritta in lingua			

"Messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà "	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo
Situazione corrente al -----			

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output <i>.Integrazione e inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento</i> <i>. Acquisizione delle competenze di base, in rapporto alla pluralità delle discipline e alle disabilità e/o difficoltà individuali, attraverso obiettivi semplificati e/o alternativi e con aggiunta di input/aiuti (misure compensative e dispensative)</i> <i>"Imparare ad imparare", ovvero far riconoscere ed in seguito far applicare agli alunni comportamenti, abitudini e strategie utili per un efficace processo di apprendimento che sia anche sufficientemente consapevole (metacognizione), anche riguardo alle prestazioni da eseguire, gli obiettivi da raggiungere, gli scopi e la modalità di valutazione</i>	1.Utilizzare efficacemente le risorse professionali e strumentali per favorire l'inclusione 2. Svolgere attività che favoriscano l'inclusione funzionale della persona nella propria comunità nella prospettiva della vita adulta, creando ambienti di apprendimento motivanti e coinvolgenti che favoriscano la gestione delle emozioni - individuare procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione 3. Stimolare l'alunno ad estrapolare informazioni da fonti diverse, a classificare, a collegare concetti chiave e a formulare giudizi critici attraverso attività di compiti autentici, costruendo il sapere in modo che ognuno possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo formativo (partecipazione attiva)	Il 60% degli alunni BES deve mettere in atto le attività curricolari previste dalla normativa. Il 40% degli alunni , impossibilitato dalla condizione di difficoltà intrinseca, deve aver costruito il sapere sulle competenze minime specifiche previste dal PEI.	

Outcome	1. Rimozione parziale o totale degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione	.Diminuzione del tasso di dispersione scolastica, valorizzazione delle diversità e promozione delle potenzialità individuali		
	2. Autonomia operativa	2. Costruzione di percorsi autonomi e adeguati e funzionali		
	3. Miglioramento delle performances (prestazioni) che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose	3. Consapevolezza delle capacità personali e utilizzo al meglio delle competenze acquisite		


4. "Sviluppare La Professionalità del Personale Docenti"	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo
Situazione corrente al -----			

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Promuovere iniziative di formazione in linea con le priorità indicate nel PTOF Individuare docenti interni ed esterni che fungano da formatori.	Adeguamento della didattica alle innovazioni metodologiche Conoscenza e uso delle nuove tecnologie in ambito didattico	Incrementare il numero dei docenti in grado di utilizzare le nuove metodologie e tecnologie	
Outcome	Intensificare la collaborazione tra i docenti con la condivisione dei materiali prodotti Intensificare i momenti di confronto per l'applicazione di quanto programmato seguendo una linea comune e predisponendo eventuali prodotti	Realizzazione di esperienze di formazione in gruppi cooperativi Attivazione di progettualità inerenti a quanto acquisito nella formazione Coinvolgimento dei diversi gruppi	Incrementare il numero di docenti che condividano esperienze, materiali, metodologie Incrementare il numero dei docenti disposti a mettersi in gioco applicando nella didattica quanto acquisito	


Cyberbullismo : Il Bullo da Bollare	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo
Situazione corrente al -----			

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
------------------------------	------------	---------------	---------------------

<p>Output</p>	<p>Evitare messaggi violenti e volgari; Evitare molestie ed azioni persistenti e ripetute verso una persona Evitare condotte persistenti e persecutorie messe in atto con la rete o i cellulari Evitare di distribuire, all'interno della rete o tramite SMS, messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle persone Evitare la creazione di un'identità fittizia con il nome di un'altra persona Evitare di diffondere notizie private sul web</p>	<p>Riconoscere ciò che può essere dannoso e pericoloso nel rispetto delle regole Essere consapevole del rischio nell'uso dei social network</p>	<p>Uso consapevole del web e dei social network nella maggior parte degli alunni</p>	
<p>Outcome</p>	<p>Favorire l'integrazione delle tecnologie digitali; Garantire un uso consapevole e corretto della rete, Costruire strategie finalizzate a rendere interne un luogo più sicuro Acquisire le tecniche per aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche come intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli.</p> <p>Lavorare sull'autostima dei propri figli Ascoltare le esigenze dei propri figli Educare i propri figli all'uso e non all'abuso del web riflettere sulle tematiche della sicurezza on-line.</p> <p>Fornire educazione e informazione, fare prevenzione e intervenire su problematiche che riguardano i ragazzi, per promuovere il loro benessere e diminuire il loro malessere Proteggere i propri figli dal web universo in cui l'accesso e la fruibilità appaiono semplici ed immediati.</p>	<p>2. Fare acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità (attitudini/limiti).</p> <p>3. Motivare e stimolare la volontà di confrontarsi positivamente</p> <p>1. Addestramento all'utilizzo di tecnologie orientate a contrastare il cyberbullismo</p> <p>2. Promuovere del loro benessere e diminuzione del loro malessere.</p> <p>3. Acquisire consapevolezza della valenza del proprio ruolo</p>	<p>Acquisizione di competenze specifiche attraverso tecniche innovative che permettono un controllo sicuro sull'uso <i>del web e dei social network</i></p> <p>Acquisizione di conoscenze atte al controllo mirato, nell'ambito domestico, sull'uso del web e dei social network da parte dei figli.</p>	

“Un salto in avanti” Situazione corrente al 	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	1. Gli alunni a costruiranno collaborativamente il percorso di realizzazione del network scolastico, lavorando su materiali selezionati dal docente. 2. Rispetto delle regole comportamentali in ambienti scolastici e non. 3. Acquisire il codice della strada Acquisire conoscenza del mezzo confrontarsi positivamente con gli altri	Favorire la diffusione delle buone pratiche dell'educazione fisica e sportiva Educare all'inclusione. Valorizzare l'autonomia e l'autostima della persona. Educare ad un corretto stile di vita.	L'80% degli alunni avrà rispetto delle regole comportamentali in ambienti scolastici e non, sarà educato ad corretto stile di vita e avrà acquisito conoscenze di base delle pratiche sportive	
Outcome	1. l'integrazione di alunni diversamente abili. socializzazione e spirit di solidarietà. 2. maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti) 3. Miglioramento delle performances (prestazioni)			

“ Tra Arte e creatività” Situazione corrente al 	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
------------------------------	------------	---------------	---------------------

Output	<p>Sensibilizzare l'allievo al gusto estetico</p> <p>Valutazione delle proprie capacità nel confronto con gli altri (autostima)</p> <p>Considerazione di qualsiasi manufatto artistico come prodotto del proprio pensiero</p>	<p>Maturare le capacità di comunicare anche attraverso linguaggi non verbali</p>	<p>60 % degli alunni sensibilizzati nei confronti dell'attività artistica</p>	
Outcome	<p>-Apprendere mediante il fare</p> <p>-Applicare quanto appreso</p>	<p>-Sviluppare capacità operative sia nell'aspetto "manuale" sia in quello "creativo"</p>		

" Codi...am@"	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	Situazione corrente al In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	<p>Conoscere e capire il linguaggio della programmazione</p> <p>Fornendo agli studenti l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni.</p>	<p>Utilizzare la procedura del coding per far acquisire compostamenti corretti rispetto alla sicurezza</p>	<p>90% degli alunni coinvolti conoscerà e capirà il linguaggio della programmazione e sarà in grado di utilizzarlo per risolvere problemi nella vita reale</p>	
Outcome	<p>Contestualizzare nella vita quotidiana le tecniche del coding</p>			

“Educare alla salute e allo star bene” Situazione corrente al	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Migliorare le conoscenze/competenze su l'educazione alla salute, le tecniche educative e la comunicazione efficace; Migliorare le conoscenze attinente al tema dell'alimentazione e dell'attività motoria Conoscere le variabili relazionali/emotive e comunicative che si collegano alla funzione nutritiva. Educare alla psico-affettiva del rapporto col cibo.	Individuare strategie per rendere più efficace la trasmissione delle informazioni incidere sulle abitudini alimentari e motorie dei bambini e degli adolescenti per indirizzarli ad uno stile di vita salutare. Attività a carattere laboratoriale;	60% degli alunni coinvolti avrà Migliorato le proprie conoscenze attinente al tema dell'alimentazione e dell'attività motoria per uno stile di vita salutare	
Outcome	Adottare in prima persona coerenti comportamenti sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione; Incentivare abitudini alimentari sane e equilibrate			

“Potenziamento Laboratoriale ” Italiano- Inglese- Attività Motorie”, “Alla scoperta dell'acqua_” Situazione corrente al	●●(Verde)	●● (Giallo)	●● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
------------------------------	------------	---------------	---------------------

<p>Output</p>	<p>1. Stimolare un processo creativo che permetta agli alunni l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto pluridisciplinare</p> <p>Rafforzare la capacità di lettura e scrittura di un testo, della comprensione del linguaggio informativo e dell'utilizzo dei sistemi informatici</p> <p>2. Motivare e stimolare la volontà di confrontarsi positivamente con gli altri compagni</p> <p>3. rispetto delle regole comportamentali in ambienti scolastici e non. autonomia organizzativa all'interno di un gruppo.</p> <p>4. Conoscere l'importanza dell'acqua nella vita di tutti gli esseri viventi.</p> <p>Sensibilizzare sul problema dell'acqua Sensibilizzare verso terzi sulla salvaguardia, risparmio e sobrietà degli stili di vita. L'acqua anche come veicolo di diffusione di malattie</p>	<p>Alfabetizzazione giornalistica</p> <p>Peer education, cooperative learning, counseling, flipped classroom.</p> <p>Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionale mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, di rispetto delle regole, sviluppando anche capacità prorpositive e di risoluzione dei problemi</p> <p>Comprendere le interconnessioni tra i comportamenti individuali e le conseguenze ambientali nell'utilizzo della risorsa acqua</p>	<p>L'80% degli alunni avrà rispetto delle regole comportamentali in ambienti scolastici e non, sarà educato ad corretto stile di vita e avrà acquisito conoscenze di base delle pratiche sportive</p>	
<p>Outcome</p>	<p>Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata</p> <p>Mettere alla proprie competenze linguistiche e riorganizzare le conoscenze teoriche in precedenza apprese</p> <p>Maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti)</p> <p>Avere consapevolezza delle ripercussioni che le azioni umane odierne possono avere sull'ambiente futuro. .</p> <p>Acquisire ed utilizzare il linguaggio scientifico</p>			

**MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
GANNT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività														
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Lavorare per l'Invalsi	Docenti responsabili Dipartimenti Disciplinari	Termine anno scolastico															
Recupero e potenziamento degli apprendimenti: Italiano, Matematica, Inglese	Docenti curriculari Docenti organico potenziato	Termine anno scolastico															
"Messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà	Prof.sse Califano Giuseppina Sellitti Adriana	Termine anno scolastico															
Sviluppare la professionalità del personale docente	Prof.ssa Petrosino Anna	Termine anno scolastico															
Il bullo da bollare	Prof. Caso Gerardo	Termine anno scolastico															
" Un salto in avanti "	Caso Simona	Termine anno scolastico															
"Tra arte e creatività"	Avino- Sarno	Termine anno scolastico															
"Codi....am@"	Petti Aniello	Termine anno scolastico															
" Educazione alla salute e allo star bene"	Dipartimento di Scienze Matematiche	Termine anno scolastico															
Potenziamento laboratoriale :." Italiano, Inglese, Attività Motorie", "Alla scoperta dell'acqua"	Fulgione- Leo- Rosanova- Santoro-Botta- Belsito- Garreffa	Termine anno scolastico															



QUINTA SEZIONE

BUDGET COMPLESSIVO DI PIANO € 14.874,58

	Costi	Totale
Progetto 1: Lavorare per l'INVALSI	Docenti responsabili di dipartimento	€ 945,00
	Docenti coordinatori di classe	€ 1995,00
	Materiale didattico	€ 500,00
	Totale progetto	€ 3.440,00
Progetto 2: Recupero e Potenziamento degli apprendimenti: Italiano, Matematica e Inglese	Docenti di Matematica (16 h x n. 4)	€ 2.972,80
	Materiale didattico	€ 300,00
	Totale progetto	€ 3.272,80
Progetto 3: Messa a fuoco delle potenzialità e non delle difficoltà	Docenti responsabili di dipartimento	€ 472,50
	Materiale didattico	€ 500,00
	Totale progetto	€ 972,50
Progetto 4: Sviluppare la professionalità del personale docente	Docenti interni/Esperti esterni	€ 800,00
	Materiale didattico	€ 300,00
	Totale progetto	€ 1.100,00
Progetto 5: Cyberbullismo: Il Bullo da bollare	€ 175 x 1 docente referente	€ 175,00
	Materiale didattico	€ 632,20
	Totale progetto	€ 807,20
Progetto 6: Un salto in avanti	€ 175 x 1 docente referente	€ 175,00
	Docenti interni di Educazione Fisica	€ 3.232,00
	Materiale didattico	€ 200,00
	Totale progetto	€ 3.432,08
Progetto 7: Tra arte e creatività	Materiale didattico	€ 500,00
	Totale progetto	€ 500,00
Progetto 8: Codi.....am@	€ 175 x 1 docente referente	€ 175,00
	Materiale didattico	€ 400,00
	Totale progetto	€ 575,00
Progetto 9 Educare allo star bene	€ 175 x 1 docente referente	€ 175,00
	Materiale didattico	€ 200,00
	Totale progetto	€ 375,00
Progetto 10 Potenziamento Laboratoriale – Italiano - Inglese- Attività Motorie- Alla scoperta dell'acqua.	Materiale didattico	€ 400,00
	Totale progetto	€ 400,00

